

TRIBUNALE DI FOGGIA

Sezione Concorsuale

LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE N. 18/2025 R.G.

«IMPRESA COSTRUZIONI PATTACINI S.R.L.» in liquidazione giudiziale

Sentenza n. 25/2025 del 21 marzo 2025

Giudice Delegato: dott. Enrico Legnini — Curatore: dott. Domenico Antonio Claudio Calvano

AVVISO DI VENDITA TELEMATICA SINCRONA

DI BENI MOBILI

Autoveicoli, trattore con rimorchi e autogru, container, attrezzature da cantiere, arredi e attrezzature di magazzino

(artt. 213 e 216 del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, D.Lgs. 12 gennaio 2019 n. 14)

Il sottoscritto dott. Domenico Antonio Claudio Calvano, Curatore della liquidazione giudiziale in epigrafe,

PREMESSO

— che con sentenza n. 25/2025 del 21 marzo 2025 il Tribunale di Foggia ha dichiarato l'apertura della liquidazione giudiziale di «Impresa Costruzioni Pattacini S.r.l.», con sede in Foggia, Via Bari — Cavalcavia C.E.P., codice fiscale 00155340714, partita IVA 00123550717, nominando Curatore lo scrivente;

— che l'inventario è stato depositato in cancelleria in data 9 settembre 2025;

— che in data 6 ottobre 2025 lo scrivente ha depositato il programma di liquidazione ai sensi dell'art. 213 CCII, integrato con atto del 5 marzo 2026 su richiesta di chiarimenti del Giudice Delegato;

— che il comitato dei creditori non si è potuto costituire per insufficienza di numero legale e che, pertanto, ai sensi dell'art. 140, comma 4, CCII, il programma è stato sottoposto all'approvazione del Giudice Delegato in funzione sostitutiva; che il Giudice Delegato, con decreto del 10 settembre 2026, ha approvato il programma di liquidazione, unitamente all'integrazione del 5 marzo 2026, e ha autorizzato l'esecuzione degli atti ad esso conformi ai sensi dell'art. 213, comma 7, CCII;

— che il programma di liquidazione prevede la vendita dei beni mediante procedure competitive ai sensi dell'art. 216, comma 2, CCII, «anche avvalendosi di soggetti specializzati

o altri professionisti»; che, per l'ipotesi di vendita con modalità telematica — «vendita senza incanto con eventuale gara in modalità sincrona Mista» — il programma prevede l'adozione di una «Piattaforma Telematica messa a disposizione da una società adeguata alle specifiche tecniche emanate dal DGSIA, e con possesso dei requisiti previsti dal Ministero per lo svolgimento della vendita telematica» e, quanto alla pubblicità, che essa avvenga per il tramite di una società iscritta nell'elenco ministeriale dei siti web autorizzati, la quale deve altresì risultare «iscritta nel registro dei gestori della vendita telematica con il proprio portale»; che il programma prevede la possibilità di indicare in avviso un «Calendario Aste» con «possibilità di ribasso (non superiore al 25%)» da applicare per ciascun esperimento successivo al primo, «in esecuzione automatica e senza la formale richiesta al Giudice Delegato»; e che il programma rimette all'avviso le modalità di presentazione delle offerte;

— che i beni mobili appresi all'attivo sono stati stimati dal per. agr. Giovanni Paolo De Capua, esperto nominato ai sensi dell'art. 129, comma 2, CCII con autorizzazione del Giudice Delegato del 26 marzo 2025, con «Relazione di stima beni mobili» datata 03/06/2025, articolata nelle tabelle «Beni mobili capannone Foggia» (nn. 1-84), «Beni mobili capannone Orta Nova» (nn. 1-41), «Uffici Foggia via Bari» (nn. 1-94) e «Magazzino uffici Foggia via Bari» (nn. 1-32);

— che il Curatore ha formato i lotti di cui al presente avviso aggregando o separando i beni delle predette tabelle secondo il criterio indicato per ciascun lotto al § 2, e che i beni delle tabelle «Uffici Foggia via Bari» (nn. 1-94, € 2.470,00) e «Beni mobili capannone Orta Nova» (nn. 1-41, € 130.450,00) non sono compresi nel presente avviso, perché saranno venduti unitamente ai compendi immobiliari descritti rispettivamente come lotto 1 e come lotto 17 nella relazione di stima immobiliare del 14 febbraio 2026;

tutto ciò premesso,

AVVISA

che si procederà alla vendita, mediante procedura competitiva senza incanto con eventuale gara in modalità telematica sincrona, dei beni mobili appresi alla massa attiva, suddivisi nei lotti e alle condizioni di seguito indicate. I beni non compresi nel presente avviso saranno posti in vendita con successivi avvisi.

1. Gestore della vendita telematica

Il Curatore si avvale, quale soggetto specializzato ai sensi dell'art. 216, comma 2, CCII e quale gestore della vendita telematica iscritto al n. 77 del registro tenuto dal Ministero della Giustizia,

di ASTEPRO S.R.L., con sede in Lucera (FG), Via Federico II n. 11, partita IVA e codice fiscale 04455480717, PEC astepro@pec.it, telefono 0881 530 550 e 392 996 1144, che a tal fine è nominata con il presente avviso. Le operazioni si svolgono esclusivamente sul portale del gestore, all'indirizzo <https://astepro.fallcoaste.it/>.

2. Descrizione dei lotti

I beni sono descritti nella relazione di stima dei beni mobili, alla quale si rinvia integralmente per ogni ulteriore dettaglio e per la documentazione fotografica. La descrizione che segue ha valore meramente indicativo. Per ciascun lotto è indicato il numero d'ordine con cui i beni figurano nelle tabelle della relazione di stima: tale numerazione presenta, nella tabella «Beni mobili capannone Foggia», alcuni numeri ripetuti (nn. 3, 5, 7 e 9), sicché i beni sono individuati anche dalla descrizione e dalla targa. I lotti del presente avviso sono contrassegnati dalla lettera «M» seguita dal numero progressivo, per distinguerli dai lotti immobiliari, che conservano la numerazione della relazione di stima immobiliare. Il prezzo base di ciascun lotto è pari alla somma dei valori di stima attribuiti dall'esperto ai beni che lo compongono.

LOTTO M1 — Furgone Ford 125 T350

Riferimento alla relazione di stima: Foggia n. 1. *Ubicazione:* Foggia, Via Bari – Cavalcavia C.E.P. (strada statale 16 Adriatica), capannone e piazzale del compendio descritto come lotto 1 nella relazione di stima immobiliare.

Autoveicolo furgone Ford 125 T350, targa CK407HY.

Stato: scadente. Gli interni presentano la presenza di roditori e non risulta possibile verificare il regolare funzionamento del veicolo.

Prezzo base del primo esperimento: € 1.000,00, oltre IVA di legge se dovuta (v. § 9). Offerta minima efficace ai sensi dell'art. 216, comma 7, CCII: € 750,00, pari ai tre quarti del prezzo base.

LOTTO M2 — Furgone Ford Transit mod. 140T330

Riferimento alla relazione di stima: Foggia n. 3 (prima riga con tale numero). *Ubicazione:* Foggia, Via Bari – Cavalcavia C.E.P. (strada statale 16 Adriatica), capannone e piazzale del compendio descritto come lotto 1 nella relazione di stima immobiliare.

Autoveicolo furgone Ford Transit mod. 140T330, targa DG363WB.

Stato: scadente. Gli interni presentano la presenza di roditori e non risulta possibile verificare il regolare funzionamento del veicolo.

Prezzo base del primo esperimento: € 1.500,00, oltre IVA di legge se dovuta (v. § 9). Offerta minima efficace ai sensi dell'art. 216, comma 7, CCII: € 1.125,00, pari ai tre quarti del prezzo base.

LOTTO M3 — Furgone Ford cassonato mod. 350

Riferimento alla relazione di stima: Foggia n. 4. *Ubicazione:* Foggia, Via Bari – Cavalcavia C.E.P. (strada statale 16 Adriatica), capannone e piazzale del compendio descritto come lotto 1 nella relazione di stima immobiliare.

Autoveicolo furgone Ford cassonato mod. 350, targa BY462HY.

Stato: scadente. Gli interni presentano la presenza di roditori e non risulta possibile verificare il regolare funzionamento del veicolo.

Prezzo base del primo esperimento: € 1.500,00, oltre IVA di legge se dovuta (v. § 9). Offerta minima efficace ai sensi dell'art. 216, comma 7, CCII: € 1.125,00, pari ai tre quarti del prezzo base.

LOTTO M4 — Autovettura Audi A6 (2005)

Riferimento alla relazione di stima: Foggia n. 5 (prima riga con tale numero). *Ubicazione:* Foggia, Via Bari – Cavalcavia C.E.P. (strada statale 16 Adriatica), capannone e piazzale del compendio descritto come lotto 1 nella relazione di stima immobiliare.

Autovettura Audi A6, anno 2005, targa CV986HY. Stato: mediocre.

Prezzo base del primo esperimento: € 2.500,00, oltre IVA di legge se dovuta (v. § 9). Offerta minima efficace ai sensi dell'art. 216, comma 7, CCII: € 1.875,00, pari ai tre quarti del prezzo base.

LOTTO M5 — Autovettura Audi A6 SW (2008)

Riferimento alla relazione di stima: Foggia n. 5 (seconda riga con tale numero). *Ubicazione:* Foggia, Via Bari – Cavalcavia C.E.P. (strada statale 16 Adriatica), capannone e piazzale del compendio descritto come lotto 1 nella relazione di stima immobiliare.

Autovettura Audi A6 SW, anno 2008, targa DN473SS. Stato: discreto.

Prezzo base del primo esperimento: € 3.000,00, oltre IVA di legge se dovuta (v. § 9). Offerta minima efficace ai sensi dell'art. 216, comma 7, CCII: € 2.250,00, pari ai tre quarti del prezzo base.

LOTTO M6 — Autovettura Fiat 500 d'epoca

Riferimento alla relazione di stima: Foggia n. 8. *Ubicazione:* Foggia, Via Bari – Cavalcavia C.E.P. (strada statale 16 Adriatica), capannone e piazzale del compendio descritto come lotto 1 nella relazione di stima immobiliare.

Autovettura Fiat 500, targa FG138586. Stato: pessimo; veicolo di possibile interesse per il restauro amatoriale.

Prezzo base del primo esperimento: € 300,00, oltre IVA di legge se dovuta (v. § 9). Offerta minima efficace ai sensi dell'art. 216, comma 7, CCII: € 225,00, pari ai tre quarti del prezzo base.

LOTTO M7 — Autovettura Fiat Topolino d'epoca

Riferimento alla relazione di stima: Foggia n. 9 (prima riga con tale numero). *Ubicazione:* Foggia, Via Bari – Cavalcavia C.E.P. (strada statale 16 Adriatica), capannone e piazzale del compendio descritto come lotto 1 nella relazione di stima immobiliare.

Autovettura Fiat Topolino, targa FG14546. Stato: pessimo; veicolo di possibile interesse per il restauro amatoriale.

Prezzo base del primo esperimento: € 500,00, oltre IVA di legge se dovuta (v. § 9). Offerta minima efficace ai sensi dell'art. 216, comma 7, CCII: € 375,00, pari ai tre quarti del prezzo base.

LOTTO M8 — Autovettura Alfa Romeo 1750 d'epoca

Riferimento alla relazione di stima: Foggia n. 9 (seconda riga con tale numero). *Ubicazione:* Foggia, Via Bari – Cavalcavia C.E.P. (strada statale 16 Adriatica), capannone e piazzale del compendio descritto come lotto 1 nella relazione di stima immobiliare.

Autovettura Alfa Romeo 1750, targa non rilevata nella relazione di stima. Stato: pessimo; veicolo di possibile interesse per il restauro amatoriale.

Prezzo base del primo esperimento: € 300,00, oltre IVA di legge se dovuta (v. § 9). Offerta minima efficace ai sensi dell'art. 216, comma 7, CCII: € 225,00, pari ai tre quarti del prezzo base.

LOTTO M9 — Autovettura Volvo 560 GL

Riferimento alla relazione di stima: Foggia n. 10. *Ubicazione:* Foggia, Via Bari – Cavalcavia C.E.P. (strada statale 16 Adriatica), capannone e piazzale del compendio descritto come lotto 1 nella relazione di stima immobiliare.

Autovettura Volvo 560 GL, targa non rilevata nella relazione di stima. Stato: pessimo.

Prezzo base del primo esperimento: € 300,00, oltre IVA di legge se dovuta (v. § 9). Offerta minima efficace ai sensi dell'art. 216, comma 7, CCII: € 225,00, pari ai tre quarti del prezzo base.

LOTTO M10 — Trattore stradale Iveco con due rimorchi

Riferimento alla relazione di stima: Foggia nn. 2, 6 e 7 (prima riga con tale numero). *Ubicazione:* Foggia, Via Bari – Cavalcavia C.E.P. (strada statale 16 Adriatica), capannone e piazzale del compendio descritto come lotto 1 nella relazione di stima immobiliare.

Trattore stradale Iveco mod. 330-35, targa DE276KZ (stato: scadente); rimorchio Minerva ribaltabile, targa FG09672 (stato: mediocre); rimorchio Bertoja, targa indicata nella relazione come DE276K2 (stato: mediocre). Lotto formato dal trattore e dai due rimorchi, venduti unitariamente. Valori di stima: € 1.500,00 + € 600,00 + € 1.000,00.

Prezzo base del primo esperimento: € 3.100,00, oltre IVA di legge se dovuta (v. § 9). Offerta minima efficace ai sensi dell'art. 216, comma 7, CCII: € 2.325,00, pari ai tre quarti del prezzo base.

LOTTO M11 — Autogru Ormig TT20

Riferimento alla relazione di stima: Foggia n. 7 (seconda riga con tale numero). *Ubicazione:* Foggia, Via Bari – Cavalcavia C.E.P. (strada statale 16 Adriatica), capannone e piazzale del compendio descritto come lotto 1 nella relazione di stima immobiliare.

Autogru Ormig TT20, portata 20.000 kg, targa FGAA181.

Prezzo base del primo esperimento: € 4.000,00, oltre IVA di legge se dovuta (v. § 9). Offerta minima efficace ai sensi dell'art. 216, comma 7, CCII: € 3.000,00, pari ai tre quarti del prezzo base.

LOTTO M12 — Container magazzino con minuteria varia

Riferimento alla relazione di stima: Foggia n. 77. *Ubicazione:* Foggia, Via Bari – Cavalcavia C.E.P. (strada statale 16 Adriatica), capannone e piazzale del compendio descritto come lotto 1 nella relazione di stima immobiliare.

Container adibito a magazzino, con la minuteria varia in esso contenuta. Stato: discreto.

Prezzo base del primo esperimento: € 1.500,00, oltre IVA di legge se dovuta (v. § 9). Offerta minima efficace ai sensi dell'art. 216, comma 7, CCII: € 1.125,00, pari ai tre quarti del prezzo base.

LOTTO M13 — Container magazzino

Riferimento alla relazione di stima: Foggia n. 78. *Ubicazione:* Foggia, Via Bari – Cavalcavia C.E.P. (strada statale 16 Adriatica), capannone e piazzale del compendio descritto come lotto 1 nella relazione di stima immobiliare.

Container adibito a magazzino. Stato: discreto.

Prezzo base del primo esperimento: € 1.500,00, oltre IVA di legge se dovuta (v. § 9). Offerta minima efficace ai sensi dell'art. 216, comma 7, CCII: € 1.125,00, pari ai tre quarti del prezzo base.

LOTTO M14 — Container mensa con ufficio

Riferimento alla relazione di stima: Foggia n. 79. *Ubicazione:* Foggia, Via Bari – Cavalcavia C.E.P. (strada statale 16 Adriatica), capannone e piazzale del compendio descritto come lotto 1 nella relazione di stima immobiliare.

Container adibito a mensa con ufficio. Stato: discreto.

Prezzo base del primo esperimento: € 1.000,00, oltre IVA di legge se dovuta (v. § 9). Offerta minima efficace ai sensi dell'art. 216, comma 7, CCII: € 750,00, pari ai tre quarti del prezzo base.

LOTTO M15 — Container bagno da cantiere

Riferimento alla relazione di stima: Foggia n. 80. *Ubicazione:* Foggia, Via Bari – Cavalcavia C.E.P. (strada statale 16 Adriatica), capannone e piazzale del compendio descritto come lotto 1 nella relazione di stima immobiliare.

Container adibito a bagno da cantiere. Stato: discreto.

Prezzo base del primo esperimento: € 1.000,00, oltre IVA di legge se dovuta (v. § 9). Offerta minima efficace ai sensi dell'art. 216, comma 7, CCII: € 750,00, pari ai tre quarti del prezzo base.

LOTTO M16 — Container portaserbatoio gasolio

Riferimento alla relazione di stima: Foggia n. 81. *Ubicazione:* Foggia, Via Bari – Cavalcavia C.E.P. (strada statale 16 Adriatica), capannone e piazzale del compendio descritto come lotto 1 nella relazione di stima immobiliare.

Container portaserbatoio per gasolio. Stato: discreto.

Prezzo base del primo esperimento: € 1.500,00, oltre IVA di legge se dovuta (v. § 9). Offerta minima efficace ai sensi dell'art. 216, comma 7, CCII: € 1.125,00, pari ai tre quarti del prezzo base.

LOTTO M17 — Container portaserbatoio olio e metalli

Riferimento alla relazione di stima: Foggia n. 82. *Ubicazione:* Foggia, Via Bari – Cavalcavia C.E.P. (strada statale 16 Adriatica), capannone e piazzale del compendio descritto come lotto 1 nella relazione di stima immobiliare.

Container portaserbatoio per olio e metalli. Stato: discreto.

Prezzo base del primo esperimento: € 1.000,00, oltre IVA di legge se dovuta (v. § 9). Offerta minima efficace ai sensi dell'art. 216, comma 7, CCII: € 750,00, pari ai tre quarti del prezzo base.

LOTTO M18 — Container in metallo – magazzino

Riferimento alla relazione di stima: Foggia n. 83. *Ubicazione:* Foggia, Via Bari – Cavalcavia C.E.P. (strada statale 16 Adriatica), capannone e piazzale del compendio descritto come lotto 1 nella relazione di stima immobiliare.

Container in metallo adibito a magazzino.

Prezzo base del primo esperimento: € 1.000,00, oltre IVA di legge se dovuta (v. § 9). Offerta minima efficace ai sensi dell'art. 216, comma 7, CCII: € 750,00, pari ai tre quarti del prezzo base.

LOTTO M19 — Attrezzature da cantiere e materiale vario – lotto unico

Riferimento alla relazione di stima: Foggia: n. 3 (seconda riga con tale numero, compressore Atlas Copco XA545) e nn. da 11 a 76; Foggia n. 84. *Ubicazione:* Foggia, Via Bari – Cavalcavia C.E.P. (capannone e piazzale del lotto 1 immobiliare).

Lotto unico comprendente: (a) le attrezzature varie per cantiere inventariate presso il capannone di Foggia ai nn. 3 (compressore Atlas Copco mod. XA545) e da 11 a 76 della relativa tabella — fra le altre: piattaforma telescopica con cestello Genie Z-45-25Y, dumper Fiori, molazze, rullo compressore Domenichetti, ruspa Fiat AD7FC, ponteggi, piegaferro, taglierine, seghe, betoniera, compressori, gruppi elettrogeni, pompa per calcestruzzo, ascensore da cantiere Safi, ponte per officina, legname, casseformi e materiale vario — per un valore di stima complessivo di € 12.475,00; (b) il materiale di cui al n. 84 della medesima tabella (ferro, plastica e bulloneria, con armadietto), € 30,00.

Prezzo base del primo esperimento: € 12.505,00, oltre IVA di legge se dovuta (v. § 9). Offerta minima efficace ai sensi dell'art. 216, comma 7, CCII: € 9.379,00, pari ai tre quarti del prezzo base.

LOTTO M20 — Arredi e attrezzature del magazzino uffici – lotto unico

Riferimento alla relazione di stima: Magazzino uffici Foggia, nn. da 1 a 32. *Ubicazione:* Foggia, Via Bari – Cavalcavia C.E.P., locale magazzino della palazzina uffici del compendio descritto come lotto 1 nella relazione di stima immobiliare.

Lotto unico comprendente scaffali metallici, sollevatori magnetici, telecomandi per gru e carroponte, strumenti topografici (tacheometri e livelli, in parte non utilizzabili), carotatrice Hilti con accessori, trapani e martelli elettrici Hilti e Hitachi, cesoie, smerigliatrice, carrello portattrezzi Beta C25 e materiale minuto, come da tabella «Magazzino uffici Foggia via Bari» della relazione di stima.

Prezzo base del primo esperimento: € 1.085,00, oltre IVA di legge se dovuta (v. § 9). Offerta minima efficace ai sensi dell'art. 216, comma 7, CCII: € 814,00, pari ai tre quarti del prezzo base.

3. Calendario delle aste, prezzi base e offerte minime

La vendita si articola in quattro esperimenti. Il prezzo base di ciascun esperimento successivo al primo è determinato applicando al prezzo base dell'esperimento precedente il ribasso del 25%, in esecuzione automatica e senza necessità di ulteriore provvedimento, secondo quanto

previsto dal programma di liquidazione; gli importi sono arrotondati all'euro. Il ribasso così determinato è contenuto nel limite stabilito dall'art. 216, comma 2, CCII, ai sensi del quale «dopo il terzo esperimento andato deserto il prezzo può essere ribassato fino al limite della metà rispetto a quello dell'ultimo esperimento». L'offerta minima indicata per ciascun esperimento è quella che risulta dall'applicazione dell'art. 216, comma 7, CCII, ai sensi del quale le offerte di acquisto «sono efficaci anche se inferiori di non oltre un quarto al prezzo stabilito nell'avviso»: essa non costituisce una determinazione del Curatore.

Date e orari. Le operazioni di gara hanno inizio alle ore 10:00 dei giorni seguenti: 1° esperimento — martedì 22 dicembre 2026; 2° esperimento — martedì 26 gennaio 2027; 3° esperimento — martedì 2 marzo 2027; 4° esperimento — martedì 6 aprile 2027. Il termine per il deposito delle offerte è fissato, per ciascun esperimento, alle ore 12:00 del giorno feriale

antecedente a quello della gara, e cioè rispettivamente lunedì 21 dicembre 2026, lunedì 25 gennaio 2027, lunedì 1° marzo 2027 e lunedì 5 aprile 2027.

Lotto	1° esp.	2° esp. (-25%)	3° esp. (-25%)	4° esp. (-25%)
M1	€ 1.000,00 min. € 750,00	€ 750,00 min. € 563,00	€ 563,00 min. € 422,00	€ 422,00 min. € 317,00
M2	€ 1.500,00 min. € 1.125,00	€ 1.125,00 min. € 844,00	€ 844,00 min. € 633,00	€ 633,00 min. € 475,00
M3	€ 1.500,00 min. € 1.125,00	€ 1.125,00 min. € 844,00	€ 844,00 min. € 633,00	€ 633,00 min. € 475,00
M4	€ 2.500,00 min. € 1.875,00	€ 1.875,00 min. € 1.406,00	€ 1.406,00 min. € 1.055,00	€ 1.055,00 min. € 791,00
M5	€ 3.000,00 min. € 2.250,00	€ 2.250,00 min. € 1.688,00	€ 1.688,00 min. € 1.266,00	€ 1.266,00 min. € 950,00
M6	€ 300,00 min. € 225,00	€ 225,00 min. € 169,00	€ 169,00 min. € 127,00	€ 127,00 min. € 95,00
M7	€ 500,00 min. € 375,00	€ 375,00 min. € 281,00	€ 281,00 min. € 211,00	€ 211,00 min. € 158,00
M8	€ 300,00 min. € 225,00	€ 225,00 min. € 169,00	€ 169,00 min. € 127,00	€ 127,00 min. € 95,00
M9	€ 300,00 min. € 225,00	€ 225,00 min. € 169,00	€ 169,00 min. € 127,00	€ 127,00 min. € 95,00
M10	€ 3.100,00 min. € 2.325,00	€ 2.325,00 min. € 1.744,00	€ 1.744,00 min. € 1.308,00	€ 1.308,00 min. € 981,00
M11	€ 4.000,00 min. € 3.000,00	€ 3.000,00 min. € 2.250,00	€ 2.250,00 min. € 1.688,00	€ 1.688,00 min. € 1.266,00
M12	€ 1.500,00 min. € 1.125,00	€ 1.125,00 min. € 844,00	€ 844,00 min. € 633,00	€ 633,00 min. € 475,00
M13	€ 1.500,00 min. € 1.125,00	€ 1.125,00 min. € 844,00	€ 844,00 min. € 633,00	€ 633,00 min. € 475,00
M14	€ 1.000,00 min. € 750,00	€ 750,00 min. € 563,00	€ 563,00 min. € 422,00	€ 422,00 min. € 317,00
M15	€ 1.000,00 min. € 750,00	€ 750,00 min. € 563,00	€ 563,00 min. € 422,00	€ 422,00 min. € 317,00
M16	€ 1.500,00 min. € 1.125,00	€ 1.125,00 min. € 844,00	€ 844,00 min. € 633,00	€ 633,00 min. € 475,00
M17	€ 1.000,00 min. € 750,00	€ 750,00 min. € 563,00	€ 563,00 min. € 422,00	€ 422,00 min. € 317,00
M18	€ 1.000,00 min. € 750,00	€ 750,00 min. € 563,00	€ 563,00 min. € 422,00	€ 422,00 min. € 317,00
M19	€ 12.505,00 min. € 9.379,00	€ 9.379,00 min. € 7.034,00	€ 7.034,00 min. € 5.276,00	€ 5.276,00 min. € 3.957,00
M20	€ 1.085,00 min. € 814,00	€ 814,00 min. € 611,00	€ 611,00 min. € 458,00	€ 458,00 min. € 344,00
Totale	€ 40.090,00	€ 30.068,00	€ 22.556,00	€ 16.918,00

Gli importi indicati in tabella sono al netto dell'imposta sul valore aggiunto, ove dovuta (v. § 9). Ciascun lotto è venduto separatamente; l'esperimento successivo si tiene per i soli lotti rimasti invenduti.

4. Modalità di partecipazione

La vendita si svolge senza incanto, con eventuale gara in modalità telematica sincrona, sulla piattaforma del gestore prevista dal programma di liquidazione: la partecipazione avviene esclusivamente in via telematica, mediante il portale del gestore. Non è ammessa la presentazione di offerte in forma analogica né la partecipazione alla gara in forma diversa dal collegamento al portale del gestore.

4.1 Canale di presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 216, comma 4, CCII le vendite di cui ai commi 2 e 3 «sono effettuate con modalità telematiche tramite il portale delle vendite pubbliche, salvo che tali modalità siano pregiudizievoli per gli interessi dei creditori o per il sollecito svolgimento della procedura»; e il comma 7 del medesimo articolo prevede che le offerte di acquisto «sono presentate tramite il portale delle vendite pubbliche». Le due previsioni hanno un solo oggetto: la seconda descrive, sul versante dell'offerta, le medesime modalità che la prima pone come regola, e ne segue perciò il regime; diversamente, una vendita legittimamente sottratta a quelle modalità a norma del comma 4 dovrebbe nondimeno raccogliere le offerte sul portale, con risultato non attuabile. È a questa modalità di presentazione delle offerte che si riferisce la deroga qui esercitata a norma del comma 4.

La deroga è esercitata nella sede indicata dal programma di liquidazione, che rimette all'avviso le modalità di presentazione delle offerte («presentazione delle offerte: secondo le modalità indicate in Avviso»), ed è esercitata in misura parziale: la vendita resta integralmente telematica in ciascuna delle sue fasi — presentazione delle offerte, ammissione, gara e aggiudicazione — e si svolge sul portale di un gestore iscritto nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia. Rispetto alla deroga che il comma 4 consente, la quale potrebbe investire le modalità telematiche nel loro complesso, si tratta di un minus che conserva per intero il risultato al quale la norma è preordinata.

Quanto ai presupposti, il Curatore ritiene che, nel caso di specie, la presentazione delle offerte per il tramite del portale delle vendite pubbliche sarebbe pregiudizievole sotto entrambi i profili indicati dal comma 4.

Per il sollecito svolgimento della procedura: il presente avviso reca un calendario di quattro esperimenti su venti lotti (§ 3), con prezzi base determinati in via automatica secondo il programma di liquidazione; la gara si celebra sul portale del gestore (§ 6), sicché la raccolta delle offerte su un canale distinto imporrebbe, a ciascun esperimento e per ciascun lotto, il riversamento dei dati degli offerenti e la loro abilitazione sulla piattaforma di gara, reiterando

gli adempimenti di deposito e di abilitazione su un numero di posizioni di vendita che può giungere sino a ottanta.

Per gli interessi dei creditori: la disciplina regolamentare del deposito telematico dell'offerta, dettata dagli artt. 12 e 13 del decreto del Ministro della giustizia 26 febbraio 2015 n. 32 in attuazione dell'art. 161-ter delle disposizioni per l'attuazione del codice di procedura civile, richiede che l'offerente si procuri una casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica, le cui credenziali sono rilasciate previa sua identificazione, e che l'offerta sia redatta e cifrata «mediante un software realizzato dal Ministero» e inviata «a un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero»; essa presuppone inoltre l'indicazione del «referente della procedura», che l'art. 2 del medesimo decreto definisce «la persona fisica incaricata dal giudice che procede alle operazioni di vendita» e che non ricorre nella vendita effettuata dal curatore ai sensi dell'art. 216, comma 2, CCII. A fronte di lotti la cui offerta minima, al quarto esperimento, scende sino a € 95,00, un onere di accesso di tale consistenza restringerebbe la platea degli offerenti e si risolverebbe in un minor realizzo, in contrasto con il dovere, posto dall'art. 216, comma 2, CCII, di assicurare «la massima informazione e partecipazione degli interessati».

Restano ferme, e non sono oggetto della deroga: la pubblicità sul portale delle vendite pubbliche ai sensi dell'art. 216, comma 5, CCII (§ 11); la consultazione su quel portale della documentazione relativa alla vendita; la richiesta di esaminare i beni, che ai sensi dell'art. 216, comma 6, CCII gli interessati «formulano tramite il portale delle vendite pubbliche» (§ 13).

4.2 Termine. Le offerte devono pervenire entro le ore 12:00 del giorno feriale antecedente a quello fissato per l'esperimento di vendita, secondo il calendario indicato al § 3.

4.3 Offerta telematica. Le offerte di acquisto in via telematica sono depositate esclusivamente attraverso il portale del gestore, all'indirizzo <https://astepro.fallcoaste.it/>. A tal fine l'offerente: a) si registra al portale, indicando i propri dati anagrafici e un indirizzo di posta elettronica certificata valido; b) individua la scheda del lotto di interesse; c) compila il modulo web “Offerta Telematica”, indicando il prezzo offerto e il termine di pagamento del saldo; d) allega la documentazione indicata al § 4.4. Le credenziali di accesso alla gara sono comunicate dal gestore all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta.

4.4 Contenuto dell'offerta e documentazione. L'offerta, irrevocabile, indica: il lotto per il quale si concorre; i dati anagrafici completi dell'offerente, con codice fiscale, residenza o sede, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica certificata, e, per l'offerente coniugato in

regime di comunione legale dei beni, i corrispondenti dati del coniuge; per le società e gli enti, denominazione, sede, codice fiscale e partita IVA e dati del legale rappresentante; il prezzo offerto; il termine di pagamento del saldo, non superiore a quello indicato al § 7; la dichiarazione se l'offerente agisca o meno nell'esercizio di impresa, arte o professione, con indicazione, in caso affermativo, della partita IVA; la dichiarazione di avere preso visione della relazione di stima e del presente avviso e di accettarne integralmente le condizioni. All'offerta sono allegati: copia fronte e retro di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale dell'offerente e, ove ricorra, del coniuge; per le società e gli enti, visura camerale non anteriore a trenta giorni attestante i poteri del legale rappresentante; in caso di offerta presentata a mezzo di procuratore, procura speciale notarile; la documentazione attestante il versamento della cauzione secondo il § 5. Gli elementi e gli allegati indicati al presente paragrafo costituiscono condizione per l'ammissione alla gara. In difetto, il gestore invita l'offerente a integrare entro un termine compatibile con l'inizio delle operazioni di gara e, in mancanza di integrazione, l'offerta non è ammessa alla gara. Restano ferme le sole cause di inefficacia dell'offerta previste dall'art. 216, comma 7, CCII e indicate al § 4.5.

4.5 Efficacia dell'offerta. Ai sensi dell'art. 216, comma 7, CCII «l'offerta non è efficace se perviene oltre il termine stabilito nell'avviso di cui al comma 5 o nell'ordinanza di vendita o se l'offerente non presta cauzione nella misura indicata»; le offerte di acquisto «sono efficaci anche se inferiori di non oltre un quarto al prezzo stabilito nell'avviso di cui al comma 5 o nell'ordinanza di vendita [...]». L'importo indicato come offerta minima al § 2 e nella tabella del § 3 è quello che risulta dall'applicazione di questa disposizione.

5. Cauzione

A pena di inefficacia dell'offerta, ai sensi dell'art. 216, comma 7, CCII, l'offerente presta cauzione pari al 10% del prezzo offerto, mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato intestato al gestore — intestatario ASTEPRO S.R.L., IBAN IT97M3609201600235999185657, causale “Cauzione LG 18/2025 – Lotto n. M___” — con accredito che deve risultare eseguito entro l'inizio delle operazioni di gara. In caso di mancata aggiudicazione la cauzione è restituita all'offerente mediante bonifico sullo stesso conto di provenienza, al netto delle eventuali spese bancarie, entro i termini tecnici necessari e comunque non oltre trenta giorni dall'esito della gara. In caso di aggiudicazione la cauzione è trattenuta e imputata al prezzo.

6. Gara e aggiudicazione

All'orario fissato il gestore procede all'apertura delle offerte telematiche pervenute e ne verifica la regolarità unitamente al Curatore. In presenza di più offerte efficaci per il medesimo lotto si procede a gara sull'offerta più alta, con rilanci in aumento non inferiori all'importo indicato nella scheda del lotto sul portale del gestore. La gara si svolge in modalità sincrona: i rilanci sono formulati dagli offerenti mediante collegamento al portale del gestore e sono simultaneamente visibili a tutti i partecipanti. Ogni rilancio valido effettuato nel periodo di estensione prolunga automaticamente la durata della gara; la gara si conclude quando è decorso il tempo massimo senza ulteriori rilanci validi. Il bene è aggiudicato a chi ha effettuato il rilancio più alto. In presenza di più offerte efficaci senza che alcun offerente abbia effettuato rilanci, l'aggiudicazione è disposta in favore dell'offerente individuato secondo i seguenti criteri, in ordine: maggiore prezzo offerto; a parità di prezzo, maggiore importo della cauzione versata; a parità di cauzione, minore termine indicato per il saldo; a parità di condizioni, priorità temporale del deposito dell'offerta. Delle operazioni è redatto verbale, sottoscritto dal Curatore e dal gestore.

L'aggiudicazione non produce effetti traslativi: la proprietà si trasferisce con il versamento integrale del prezzo e la consegna di cui al § 7. Il Curatore informa il Giudice Delegato dell'esito della procedura di vendita di ciascun bene entro cinque giorni dalla sua conclusione, ai sensi dell'art. 216, comma 9, CCII; resta fermo il potere del Giudice Delegato, previsto dall'art. 217, comma 1, CCII, di sospendere le operazioni di vendita o impedire il perfezionamento della vendita nei casi e nei termini ivi stabiliti.

7. Saldo del prezzo, trasferimento e ritiro dei beni

L'aggiudicatario versa il saldo del prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine indicato nella propria offerta e comunque non oltre trenta giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, sul conto corrente della procedura, le cui coordinate sono comunicate dal Curatore all'esito della gara, oltre all'IVA dovuta secondo il § 9 e al compenso del gestore (§ 10). L'aggiudicatario che non versa il saldo nel termine decade dall'aggiudicazione e perde la cauzione, che è acquisita all'attivo della procedura; il Curatore ne riferisce senza indugio al Giudice Delegato per i provvedimenti di competenza.

Trasferimento. Per i beni mobili non iscritti in pubblici registri il trasferimento si perfeziona, versato integralmente il prezzo, con l'emissione della fattura da parte della procedura ai sensi dell'art. 74-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 (applicabile alla liquidazione giudiziale in

forza dell'art. 349 CCII) e con la consegna dei beni, della quale è redatto verbale sottoscritto dal Curatore e dall'aggiudicatario. Per gli autoveicoli, i rimorchi e l'autogru iscritti al Pubblico Registro Automobilistico (lotti da M1 a M11) il Curatore, versato integralmente il prezzo, sottoscrive l'atto di vendita necessario alla trascrizione del trasferimento ai sensi degli artt. 2683, n. 3, e 2684 del codice civile, con sottoscrizione autenticata da notaio ovvero, ai sensi dell'art. 7 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, convertito dalla L. 4 agosto 2006 n. 248, dall'ufficio comunale o dallo sportello telematico dell'automobilista; ove l'ufficio richieda, per la trascrizione, un provvedimento del giudice, il Curatore chiede al Giudice Delegato l'emissione del decreto di trasferimento. La trascrizione al P.R.A., l'aggiornamento del documento di circolazione, l'imposta provinciale di trascrizione, gli emolumenti, l'imposta di bollo e ogni altro onere connesso al passaggio di proprietà, nonché ogni spesa per revisione, reimmatricolazione, radiazione o demolizione, sono a esclusivo carico dell'aggiudicatario, che vi provvede entro trenta giorni dalla sottoscrizione dell'atto di vendita e ne dà prova al Curatore. I veicoli che, all'esito delle visure di cui al § 8, risultino radiati o non iscritti al P.R.A. sono trasferiti con le modalità previste per i beni mobili non registrati. I documenti di circolazione e le chiavi, ove reperiti dal Curatore, sono consegnati all'aggiudicatario con il verbale di consegna.

Ritiro. Il ritiro dei beni avviene a cura e spese dell'aggiudicatario, con mezzi propri e previo appuntamento con il Curatore, entro trenta giorni dal versamento del saldo; decorso tale termine sono a carico dell'aggiudicatario le spese di custodia. I veicoli, fermi da anni e da ritenersi privi di revisione in corso di validità e di copertura assicurativa, salvo verifica, non possono circolare su strada fino alla regolarizzazione a cura dell'aggiudicatario e sono ritirati mediante carro attrezzi o altri mezzi idonei al trasporto. Per il lotto M19 il termine per il ritiro è di sessanta giorni dal versamento del saldo, prorogabile dal Curatore per giustificati motivi; lo smontaggio, il taglio, la cernita, il carico e il trasporto del materiale sono a esclusivo carico dell'aggiudicatario, che li esegue con personale specializzato e mezzi idonei, nel rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro e di gestione dei rifiuti, e lascia i locali sgombri e in condizioni di sicurezza; l'aggiudicatario manleva la procedura da ogni responsabilità connessa alle operazioni di rimozione. Le operazioni di rimozione dei beni ubicati nel capannone di Foggia si svolgono compatibilmente con la custodia del compendio immobiliare, secondo le indicazioni del Curatore.

8. Stato dei beni e formalità

I beni sono venduti a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come visti e piaciuti, con tutte le eventuali pertinenze e accessioni. La vendita è forzata e, ai sensi dell'art. 2922 del codice civile, non ha luogo la garanzia per i vizi della cosa; l'eventuale difformità, mancanza di qualità o non funzionamento non può dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. L'esperto dà atto che i macchinari e le attrezzature difficilmente possono essere rimessi in funzione senza interventi di riparazione antieconomici, che gli arredi sono in condizioni mediocri e che gli autoveicoli e i furgoni sono fermi da diversi anni, in condizioni di marcia da verificare. Nessun bene è garantito funzionante, marciante o conforme a norme di sicurezza o di omologazione.

Veicoli iscritti al P.R.A. Il Curatore ha notificato al Pubblico Registro Automobilistico, ai sensi dell'art. 197, comma 2, CCII, l'estratto della sentenza di apertura della liquidazione giudiziale, perché sia trascritto, in data 23/04/2025. Dalle visure acquisite dal Curatore in data 31/03/2025 non risultano, sui veicoli di cui ai lotti da M1 a M11, formalità pregiudizievoli. La vendita è fatta senza garanzia della libertà dei veicoli da formalità non risultanti dalle predette visure. Eseguita la vendita e riscosso interamente il prezzo, la cancellazione delle iscrizioni, delle trascrizioni e di ogni altro vincolo gravante sui veicoli è ordinata dal Giudice Delegato con decreto ai sensi dell'art. 217, comma 2, CCII; le relative formalità e i relativi costi sono a carico dell'aggiudicatario.

9. Regime fiscale della base d'asta

I prezzi base, le offerte minime, i rilanci e il prezzo di aggiudicazione indicati nel presente avviso si intendono al netto dell'imposta sul valore aggiunto. L'imposta, ove dovuta, non è compresa nel prezzo né da esso scorporabile: si aggiunge al prezzo e resta a carico dell'aggiudicatario. La presentazione dell'offerta comporta accettazione espressa della presente clausola.

L'imposta si applica secondo il regime di legge proprio di ciascun lotto e, nei lotti che comprendono beni di natura diversa, secondo il regime proprio di ciascuna componente, cui il corrispettivo è imputato pro quota. Le cessioni si considerano effettuate, ai fini dell'imposta, non anteriormente al pagamento del corrispettivo; la fattura è emessa dalla procedura ai sensi dell'art. 74-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, applicabile alla liquidazione giudiziale in forza dell'art. 349 CCII, come previsto dal § 7. Per le cessioni effettuate dal 1° gennaio 2027 i

richiami del presente paragrafo si intendono riferiti alle corrispondenti disposizioni del testo unico dell'imposta sul valore aggiunto di cui al D.Lgs. 19 gennaio 2026, n. 10.

Per i veicoli iscritti al Pubblico Registro Automobilistico (lotti da M1 a M11), acquistati dalla società in epoca risalente, non sono disponibili i documenti dai quali risultino la data di acquisto e la detrazione operata sull'imposta relativa all'acquisto. Non ricorrono pertanto gli elementi per applicare né l'esenzione prevista dall'art. 10, primo comma, n. 27-quinquies), del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, per le cessioni di beni «acquistati o importati senza il diritto alla detrazione totale della relativa imposta», né la base imponibile ridotta prevista dall'art. 13 del medesimo decreto per le cessioni di beni «per il cui acquisto o importazione la detrazione è stata ridotta»: le cessioni dei veicoli sono assoggettate all'imposta con l'aliquota ordinaria sull'intero prezzo di aggiudicazione.

L'imposta, ove dovuta, è versata contestualmente al saldo del prezzo e con le medesime modalità, come previsto dal § 7, nella misura indicata dal Curatore all'esito dell'aggiudicazione. Ove ricorrano i presupposti di legge e l'aggiudicatario sia soggetto passivo d'imposta stabilito nel territorio dello Stato, l'imposta è assolta, per la parte di corrispettivo cui i presupposti si riferiscono, con il meccanismo dell'inversione contabile, e nulla è dovuto alla procedura a tale titolo; a tal fine l'aggiudicatario comunica al Curatore la propria qualità e la partita IVA.

Le indicazioni relative al regime fiscale, nel presente avviso e nelle inserzioni pubblicitarie, hanno valore informativo: l'accertamento dell'imposta dovuta compete in via esclusiva all'Amministrazione finanziaria. L'aggiudicatario non può pretendere la riduzione del prezzo, la risoluzione dell'aggiudicazione, indennizzi o risarcimenti ove l'imposta risulti dovuta, o dovuta in misura superiore a quella indicata, né sostenere che il prezzo di aggiudicazione debba intendersi comprensivo dell'imposta. Il mancato versamento dell'imposta è equiparato a ogni effetto al mancato versamento del saldo del prezzo, con le conseguenze previste dal § 7; in ogni caso i beni non sono consegnati e, per i veicoli iscritti al Pubblico Registro Automobilistico, l'atto di vendita non è sottoscritto prima dell'integrale versamento dell'imposta dovuta alla procedura.

Il compenso del gestore della vendita telematica di cui al § 10 non è parte del prezzo e non concorre alla base imponibile della cessione: è corrispettivo di un'autonoma prestazione di servizi resa da ASTEPRO S.r.l. all'aggiudicatario, soggetta a imposta sul valore aggiunto con aliquota ordinaria sull'intero suo ammontare e fatturata direttamente da ASTEPRO S.r.l., qualunque sia il regime applicabile al lotto aggiudicato.

10. Compenso del gestore della vendita telematica

È a carico dell'aggiudicatario, in aggiunta al prezzo di aggiudicazione, il compenso del gestore della vendita telematica, determinato, per ciascun lotto aggiudicato, applicando al prezzo di aggiudicazione le seguenti aliquote per scaglioni, oltre IVA di legge: 10% (dieci per cento) sulla parte del prezzo fino a € 5.000,00; 5% (cinque per cento) sulla parte da € 5.000,01 a € 50.000,00; 3% (tre per cento) sulla parte eccedente € 50.000,00. Il compenso non è comunque inferiore a € 100,00 (cento/00), oltre IVA. L'importo è versato direttamente ad ASTEPRO S.r.l., sullo stesso conto indicato al § 5 per la cauzione, entro il termine fissato per il saldo del prezzo; il relativo pagamento è condizione per la consegna dei beni e, per i veicoli, per la sottoscrizione dell'atto di vendita. Il compenso non è compreso nel prezzo base né nell'offerta e non concorre a formare il prezzo di aggiudicazione: costituisce corrispettivo del servizio del gestore, con autonomo regime IVA, ed è fatturato da ASTEPRO S.r.l. all'aggiudicatario.

11. Pubblicità

Il presente avviso, unitamente alla relazione di stima dei beni mobili, è pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 216, comma 5, CCII, sul portale del gestore e su siti internet specializzati, almeno trenta giorni prima della vendita e comunque almeno trenta giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte di ciascun esperimento. Per i veicoli iscritti al Pubblico Registro Automobilistico (lotti da M1 a M11), ai sensi dell'art. 216, comma 2, ultimo periodo, CCII — «per i beni immobili e gli altri beni iscritti nei pubblici registri, prima del completamento delle operazioni di vendita, è data notizia mediante notificazione da parte del curatore, a ciascuno dei creditori ipotecari o i cui crediti siano assistiti da privilegio sul bene» — il Curatore notifica il presente avviso, prima del primo esperimento di vendita, a ciascuno dei creditori che risultino tali dalle visure di cui al § 8 e dallo stato passivo.

12. Link della procedura telematica

La scheda della procedura, con l'elenco dei lotti in vendita, la documentazione e il collegamento alla vendita telematica corrente sul portale del gestore, è consultabile al seguente indirizzo:

Procedura	Link
L.G. 18/2025 – Tribunale di Foggia – beni mobili	https://www.vendite-giudiziarie.net/procedura.php?id=3270&famiglia=mobiliare

13. Informazioni e visite

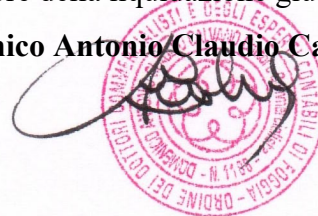
La richiesta di esaminare i beni in vendita è formulata tramite il Portale delle Vendite Pubbliche ai sensi dell'art. 216, comma 6, CCII, ovvero mediante la funzione di prenotazione della visita presente nella scheda del lotto sul portale del gestore; l'esame si svolge entro quindici giorni dalla richiesta o nel diverso termine stabilito dal Giudice Delegato, presso i luoghi in cui i beni si trovano, previo appuntamento concordato per il tramite del gestore. Per le informazioni di carattere legale e procedurale è possibile rivolgersi al Curatore, dott. Domenico Antonio Claudio Calvano, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo LG18.2025FOGGIA@PECLIQUIDAZIONIGIUDIZIALI.IT. Per l'assistenza tecnica alla presentazione dell'offerta e alla partecipazione alla gara è possibile rivolgersi al gestore ASTEPRO S.r.l., telefono 0881 530 550 e 392 996 1144, PEC astepro@pec.it, e-mail serviziigiudiziari@gmail.com.

14. Trattamento dei dati personali e rinvio

I dati personali degli offerenti sono trattati dal Curatore e dal gestore, ciascuno per le attività di propria competenza, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di vendita. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si applicano le disposizioni del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, il programma di liquidazione approvato e le disposizioni del codice di procedura civile in quanto compatibili, nonché ogni diversa determinazione del Giudice Delegato.

Foggia, 22.09.2026

Il Curatore della liquidazione giudiziale
dott. Domenico Antonio Claudio Calvano

A handwritten signature in black ink is written over a circular red stamp. The stamp contains the text "ORDINE DEI DOTTORI AVVOCATI E UFFICI ESPERTI" around the perimeter and "FOGGIA - ORDINE DEI DOTTORI AVVOCATI" in the center, with a small emblem in the middle.